

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ'-CESENA
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio consuntivo di seguito allegato sotto il titolo "**Bilancio consuntivo finanziario esercizio 2021**" nel quale sono evidenziate, a consuntivo, sia le entrate sia le uscite dell'esercizio 2021 distinte per capitoli, nonché le analoghe voci per capitoli relative al consuntivo 2020; ciò consente ovviamente una valutazione retrospettiva e comparativa nonché mette in evidenza l'evoluzione dei conti di bilancio degli ultimi due anni.

Il predetto bilancio viene altresì corredato del prospetto allegato sotto il titolo di "**Situazione amministrativa generale 2021**" che dà conto della movimentazione analitica intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente ai residui attivi e passivi presenti al 1° gennaio 2021.

Il bilancio consuntivo è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli Enti come il nostro ed indica, per capitoli, le entrate accertate e le uscite impegnate durante l'esercizio 2021, nel pieno rispetto ed in ottemperanza alle finalità istituzionali proprie del nostro Ordine.

Riassuntivamente possiamo dunque riepilogare in modo diretto e sintetico le seguenti risultanze:

Entrate riscosse al 31.12.2021	€ 254.342,90
Uscite pagate al 31.12.2021	<u>€ 252.613,23</u>
Sbilancio attivo gestione esercizio 2021	1.729,67
Riporto saldo cassa esercizio 2020	<u>€ 253.407,20</u>
Saldo di cassa attivo al 31.12.2021	€ 255.136,87
Gestione Residui esercizio 2021	€-109.752,60
Avanzo d'amministrazione a fine esercizio 2021	€ 145.384,27

Con riferimento alla situazione amministrativa generale 2021 vi segnaliamo che, rispetto agli accertamenti effettuati, rimangono da incassare Euro 13.757,20 (residui attivi) relativi nella quasi totalità, e per Euro 12.967,00 a contributi degli iscritti all'Albo degli avvocati e dei praticanti per gli anni dal 2010 al 2021 ed Euro 480.00 per addebito spese di sollecito ed Euro 310,20 per opinamento parcelle liquidate ma non ancora incassate; mentre gli impegni per i quali si provvederà al pagamento con relativa emissione di mandato, nell'anno 2022 ammontano ad Euro 123.509,80 (residui passivi) e fanno riferimento principalmente a contributi da riconoscere alla Fondazione Forense per la gestione delle attività di aggiornamento, a compensi per prestazioni professionali, a fatture varie per servizi, pagamenti ad enti previdenziali e fiscali e riversamento di quote incassate per conto di altri enti.

Tali somme incidono sul risultato di amministrazione, il quale viene determinato in Euro 145.384,27 e corrisponde al saldo di cassa disponibile diminuito delle somme a debito ed aumentato delle somme a credito, le cui movimentazioni finanziarie si manifesteranno nell'esercizio 2022. Si ricorda che l'avanzo di amministrazione relativo al precedente esercizio ammontava a Euro 127.570,08, facciamo notare quindi come tale trend di incremento dell'avanzo di amministrazione sia un fattore consolidato nell'andamento di questi ultimi esercizi, nonostante, specularmente all'ultimo esercizio 2020 dobbiamo confrontarci anche con l'attuale situazione economica derivante dal sars-cov-2.

È doverosa, come sempre, una premessa sull'impostazione che si è dovuto dare alla consistenza patrimoniale di cassa alla stregua di quanto fatto anche l'anno precedente.

Abbiamo suddiviso la consistenza finale, ricavabile dalla situazione amministrativa generale e pari ad Euro 255.136,87, di cassa *lato sensu* in più voci; una che ricomprende naturalmente la cassa fisica che è tenuta presso gli uffici di segreteria e che ammonta ad Euro 3.726,41; una voce che fa riferimento alla consistenza bancaria attiva (pari ad Euro 244.335,11) che troviamo presso il conto corrente acceso presso la BPER; una voce carta prepagata dove accoglie la somma residua di 825,35 euro e destinata al

rimborso delle spese di viaggio/trasferta dei colleghi presso il Comitato Pari Opportunità; per ultimo abbiamo evidenziato l'importo pari ad Euro 6.250,00 che è stato versato all'O.C.C. Romagna (Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara) a titolo di fondo di dotazione, quindi restituibile nell'evenienza di un recesso, dopo che a settembre 2018 è stata deliberata l'accoglimento della domanda di ingresso nell'Organismo presentata da parte del nostro Ordine.

Negli esercizi precedenti trovava espressa indicazione la sottoscrizione di certificati di deposito finalizzati a scopo puramente cautelativo e seguendo ragioni di prudenza a copertura di possibili eventuali e futuri rischi il cui ammontare, nel corso dell'esercizio 2019, era pari ad Euro 20.000,00. La banca nel corso del 2020 al termine della scadenza dei certificati ha abolito lo strumento in questione rendendo non più sottoscrivibile una copertura analoga. Il Consiglio ha così deliberato di riversare la somma investita sul conto corrente nell'attesa di trovare uno strumento adeguato e simile al precedente dove accantonare quanto stanziato, pervenendo alla decisione di non incrementare la consistenza di tale fondo, in quanto di importo già ragionevole allo scopo per cui è stato creato; ad oggi tenuto conto anche e soprattutto della stessa consistenza bancaria, il cui ammontare permette di poter coprire eventuali ricorsi a eventi straordinari, si preferisce aspettare che venga ripristinato dall'istituto bancario uno strumento ad hoc simile al precedente.

Il perdurare dell'attuale situazione di emergenza occorsa a causa della pandemia da sars-cov-2 continua a riflettersi, per quanto riguarda l'Ordine, soprattutto nello svolgimento delle attività, che, nel caso specifico dell'Ordine, soprattutto dal punto di vista delle attività istituzionali "esterne", anche per tutto il 2021, è stata ristretta e addirittura sospesa per determinati adempimenti e per periodi nel corso dell'esercizio appena concluso (come la partecipazione a congressi e trasferte in generale).

L'assemblea a causa di ciò, anche quest'anno, non si svolge, come è stato nel passato, in presenza, ma tramite collegamento remoto su piattaforma telematica, in videoconferenza, assicurando così comunque la possibilità di partecipazione a tutti gli iscritti e altresì la possibilità di poter

esprimere il proprio consenso alla votazione a cui si è chiesto di partecipare, rispettando così le norme in materia di distanziamento.

Prima di scendere nei dettagli degli importi iscritti a bilancio occorre fare un piccolo *excursus* su alcuni accadimenti e relativi adempimenti intrapresi e/o proseguiti nel corso del 2021 che, visto la loro importanza anche per gli esercizi a venire, meritano di essere evidenziati.

In via sperimentale a partire dal 2019 è stata stabilita una riduzione della quota di iscrizione all'Albo di 30,00 Euro a favore degli iscritti nati dopo il 01/01/1979. Nel corso del 2020, in piena situazione di emergenza sanitaria, l'Ordine, proprio per venire incontro agli iscritti, riconoscendo la situazione di incertezza e di crisi che si stava prospettando e che avrebbe sicuramente provocato severe ricadute sull'attività professionale degli iscritti all'Albo, ha deciso di privilegiare, rispetto ai programmati investimenti, una concreta manifestazione di supporto a tutti gli Avvocati di Forlì e Cesena stabilendo una temporanea riduzione dell'importo della quota: 150€ per gli Avvocati iscritti dopo l'1.1.2017, 260€ piuttosto che 300€ per gli Avvocati Cassazionisti e 220€ piuttosto che 260€ per gli altri Avvocati, deliberando altresì la possibilità di pagamento in due tranches. Nel corso del 2021 anziché tornare al precedente sistema si sono mantenute le stesse statuizioni del 2020.

Citiamo anche il funzionamento a regime dell'adesione alla piattaforma pagoPA che ha attestato un'innovazione sia nel processo di uniformazione telematica dei processi degli enti e ordini professionali, per altro divenuta obbligatoria.

Per ultimo, nel corso dell'esercizio appena concluso si è provveduto alla realizzazione di un nuovo portale informatico rendendolo più accessibile, aggiornando le varie funzionalità ed anche le impostazioni di privacy e sicurezza conformandole a quelle richieste attualmente.

La realizzazione del nuovo sito dell'Ordine ha certamente migliorato la possibilità di consultazione e ricerca da parte degli iscritti delle notizie più utili per ciascuno, a seconda delle relative esigenze, nonché snellito le modalità di comunicazione di aggiornamenti e/o di nuovi provvedimenti.

D'altra parte, si evidenzia come l'Ordine, anche nel corso dell'anno appena trascorso, pur nelle difficoltà contingenti e visto il momento di

grande restrizione dell'attività professionale dei propri iscritti, ha sempre mantenuto vivi e fattivi rapporti di collaborazione ed intesa con le Autorità, come il Presidente del Tribunale e la Procura, cercando, così di continuare a dare supporto agli iscritti anche nelle situazioni concrete mano a mano manifestatesi.

La gestione corrente

Al di là degli aspetti tecnico-bilancistici in senso proprio, pare ora opportuno evidenziare qualche aspetto sostanziale, con particolare riferimento alla gestione corrente.

Per quanto riguarda le entrate correnti, rispetto al bilancio consuntivo 2020, si rileva una sostanziale parità, segnaliamo di seguito alcune differenze poco rilevanti in merito ai singoli capitoli di entrata.

Rispetto al Consuntivo 2020, il maggiore aumento delle entrate correnti del 2021 si sono verificati significativamente nei seguenti capitoli:

- capitolo 101010 indicante i maggiori **incassi per contributi iscritti all'albo** rispetto all'anno precedente per Euro 1.619,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 176.568,00.

Di contro si sono registrate minori entrate correnti soprattutto nei seguenti capitoli:

- capitolo 101020 indicante le minori **quote annuali incassate da parte dei praticanti** rispetto all'anno precedente per Euro 1.842,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 10.107,00;
- capitolo 307060 indicante i minori incassi per **proventi vari** rispetto all'anno precedente per Euro 1.335,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 4.179,00.

Sarà bene ricordare, a proposito delle entrate correnti, che il bilancio di previsione 2021 prevedeva entrate per Euro 210.700,00 e, pertanto, le

entrate a consuntivo risultano complessivamente inferiori per Euro 2.313,00.

Per quanto riguarda le uscite correnti, ammontanti ad Euro 117.283,00, esse sono distintamente elencate per capitoli e presentano una minima diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 478,00 determinato però sia da un aumento che da un calo di soli alcuni capitoli di uscita.

Rispetto al consuntivo 2020 la diminuzione delle uscite correnti del 2021 si è verificata soprattutto e significativamente ai seguenti capitoli:

- 104260 indicante le minori spese per **spese varie beni e servizi** rispetto all'anno precedente per Euro 16.901,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 26.347,00; tale scostamento è soprattutto dipeso dal fatto che questo capitolo non ha accolto, così come nel corso dell'anno precedente, il pagamento al Consiglio distrettuale di disciplina.

Di contro si sono registrate maggiori uscite correnti ai seguenti capitoli:

- 104060 indicante le minori spese per **spese per consulenza e compensi a terzi** rispetto all'anno precedente per Euro 14.923,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 17.179,00. Tale scostamento è imputabile solo al pagamento nel corso dell'anno a due professionisti.

Anche a proposito delle uscite correnti sarà bene ricordare che il bilancio di previsione 2021 prevedeva uscite per Euro 210.700,00 e, pertanto, le stesse a consuntivo risultano inferiori di Euro 93.417,00.

In conclusione, guardando il prospetto consuntivo a proposito della gestione corrente, si evidenzia come non vi siano state differenze tra entrate e uscite nei due periodi considerati.

Ribadiamo a conclusione della relazione che alla data del 31 dicembre 2021 l'impegno all'accantonamento prudenziale destinato a coprire eventi futuri impreveduti e non, risulta ammontare ad Euro 20.000,00, per il quale è stata sospesa la sottoscrizione di certificati di deposito presso la BPER BANCA S.P.A., in quanto in attesa di trovare altro strumento adeguato.

Come ultima osservazione vogliamo ricordare che a partire dal bilancio 2015 l'Ordine è soggetto alla revisione legale dei conti svolta dal Dott. Silvestrini Francesco nominato appositamente dal Presidente del Tribunale.

Conclusivamente si può dunque affermare che il bilancio consuntivo 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulti una fedele rappresentazione delle concrete capacità operative dell'Ente; esso denota uno sbilancio positivo entrate correnti contro uscite correnti dovuto soprattutto alla minor entità di spesa evidenziata nel corso dell'anno appena chiuso. L'avanzo di amministrazione disponibile, viene indicato in bilancio in Euro 145.384,27 al 31 dicembre 2021.

Nessuna altra osservazione si ritiene dover aggiungere a quanto sopra esposto.

Gentili Colleghi,

Vi invitiamo pertanto all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021.

Inoltre poiché in fase di bilancio consuntivo 2021 si sono rilevate delle variazioni ai capitoli di entrata e uscita contenuti nel bilancio di previsione 2021, Vi invitiamo anche a sottoporre a ratifica le suddette variazioni, ancora non approvate, riepilogate nell'apposito prospetto dal titolo "**Variazioni di bilancio Esercizio 2021**".

Forlì, 25 febbraio 2022

Il Consigliere Tesoriere

Il Presidente